



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI

C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio,5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228
C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819
www.teresacconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -84022
CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF75G1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] SEZ. A – IP13

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per il "Made in Italy"



ANNO SCOLASTICO 2024/25

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP
- 1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1 Strumenti –
 - 4.2.2 Mezzi –
 - 4.2.3 Spazi –
 - 4.2.4 Tempi del percorso Formativo
- 4.3 Metodologia-strumenti

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

- 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

7. CLIL (solo Licei) (contenuti, attività e modalità insegnamento)

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

10. EDUCAZIONE CIVICA

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 23/24 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3 Griglie di valutazione disciplinari
- 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6 Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

14.1 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

15. RELAZIONE ALUNNI PCTO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

TRAGUARDI DI COMPETENZA GENERALI E DI INDIRIZZO (PECUP)

Competenze comuni

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
7. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- a. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- b. selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- c. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- d. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- e. padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- f. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- g. coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- h. applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- i. riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche
- j. valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

DESCRIZIONE SINTETICA Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Nella declinazione "Arredo legno" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi, uffici e locali commerciali e per la collettività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare e formalizzare le richieste del cliente	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive	Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti
Utilizzare <i>repository</i> e librerie documentali	Processi produttivi in relazione all'area di attività Tecniche di ricerche di mercato
Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Reperire dati e informazioni da manuali tecnici	Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività
Comprendere, interpretare ed applicare le	

Competenza n. 2

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore	Principi del disegno geometrico
Realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti	Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione)
Elaborare varie tipologie di viste	Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività
Reperire dati e informazioni da manuali tecnici	Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale
Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto	
Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto	

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione automatica o manuale rilevanti in relazione all'area di attività</p> <p>Applicare le tecniche di disegno, progettazione, animazione virtuale e rendering rilevanti in relazione all'area di attività</p> <p>Misurare le caratteristiche rilevanti dei prototipi, valutando scostamenti, errori e tolleranze di lavorazione</p> <p>Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento</p> <p>Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità</p> <p>Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati</p> <p>Redigere relazioni tecniche Utilizzare stampanti 3D</p>	<p>Tecniche tradizionali e/o informatiche per la rappresentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione</p> <p>Tecniche e processi di lavorazione manuale e/o automatica in relazione all'area di attività</p> <p>Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività</p> <p>Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.</p>

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi	Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
Interpretare disegni tecnici, artistici, schematici e progetti	Processi produttivi in relazione all'area di attività Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate
Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto	Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il <i>Computer Aided Manufacturing</i> e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo
Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione	Normative rilevanti in relazione all'area di attività
Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche del settore	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività
Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto	Principi internazionali per la definizione degli <i>standard</i> di qualità e per il miglioramento continuo Controllo qualità
Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica	
Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto	
Monitorare la conformità dei prodotti e l'efficienza dei processi, delle macchine e degli impianti	
Identificare, documentare e segnalare le non conformità dei prodotti e dei processi	
Partecipare attivamente ai processi di	

<p>monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva</p> <p>Applicare tecniche di controllo qualità</p>	
---	--

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Individuare materiali, strumenti, macchine e impianti, per la realizzazione del prodotto</p> <p>Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione</p> <p>Predisporre gli strumenti e i materiali per la lavorazione, nonché attrezzare, programmare e impostare le macchine e gli impianti eventualmente necessari alla produzione</p> <p>Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica, anche servendosi degli applicativi per il <i>Computer Aided- Manufacturing</i> e/o dei linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo</p> <p>Monitorare il funzionamento di macchine e impianti anche al fine di pianificare le attività di manutenzione</p> <p>Redigere ed attuare piani di manutenzione</p>	<p>Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine</p> <p>Principi della teoria dell'affidabilità Procedure e tecniche di monitoraggio</p> <p>Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto</p> <p>Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività</p> <p>Strumenti tradizionali e, ove utilizzati, applicativi per il <i>Computer Aided- Manufacturing</i> e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo</p>

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Analizzare ed interpretare le tendenze e i fabbisogni dei mercati e dei settori produttivi di riferimento, con riferimento all'innovazione e alla competitività.</p> <p>Determinare i costi relativi ai processi aziendali rilevanti (materie prime, lavorazioni in-terne, lavorazioni presso terzi, logistica, distribuzione, pubblicità, ammortamento e gestione di macchine e impianti, immobili)</p> <p>Valutare la convenienza economica delle scelte aziendali</p>	<p>Principi di organizzazione e divisione del lavoro</p> <p>Principi della teoria delle decisioni in ambito aziendale</p> <p>Metodiche per la valutazione dei costi diretti ed indiretti</p> <p>Le produzioni artigianali e/o industriali del settore di riferimento nel quadro economico locale e/o nazionale e/o globale</p> <p>Elementi di marketing</p> <p>La Logistica</p> <p>Gestione delle risorse</p>

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione</p> <p>Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone</p> <p>Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore</p> <p>Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale</p> <p>Applicare le normative vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e consumatori in relazione ai prodotti di riferimento</p> <p>Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza</p>	<p>Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente</p> <p>Normativa di riferimento in relazione ai prodotti e ai processi produttivi del settore di attività</p> <p>Principi e strumenti per la valutazione dei rischi</p> <p>Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria</p> <p>Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotte rifiuti</p> <p>Gestione dei rifiuti</p> <p>Nozioni di primo soccorso, BLS e antincendio</p> <p>Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Elementi di ergonomia</p>
<p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva</p> <p>Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza</p> <p>Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti</p> <p>Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro</p> <p>Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</p>	

REFERENZIAMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

RIFERIMENTI A COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Racc. maggio 2018)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "Industria e l'Artigianato per il Made in Italy"

DISCIPLINE /MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<u>AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI</u>					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	9	9	9
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	2

2. DOCENTI

2.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
FERRARA MARIA SILVIA	Docente Coordinatore di classe	SOSTEGNO
PACELLA GIULIA	Docente	SOSTEGNO
ABBRO EUGENIO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
AVAGLIANO FABIO	Docente	STORIA DELLE ARTI APPLICATE
MASTRANGELO GERARDO	Docente	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE
GIBBONI ANNUNZIATA	Docente	EDUCAZIONE CIVICA
DI PERNA ROSA	Docente	LINGUA INGLESE
MANTO LUIGI	Docente	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
GRIMALDI ALESSANDRO	Docente	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
TAGLIABUE ELVIRA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
D'AMBROSIO ANTONINO	Docente In presenza In presenza	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
SESSA GIUSEPPE	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
SERAFINO NUNZIA	Docente	MATEMATICA

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	NO	NO
LINGUA INGLESE	NO	NO	NO
STORIA	SI	NO	NO
MATEMATICA	NO	NO	NO
EDUCAZIONE CIVICA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NO	SI	SI
RELIGIONE CATTOLICA	NO	SI	SI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI,	NO	SI	SI
laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	SI	SI	NO
laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	NO	SI	SI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SI	SI	SI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	SI	SI	NO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	NO	NO	NO

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

La classe **5^A A IP13** è composta da 11 alunni, di cui 8 ragazzi e 3 ragazze.

All'interno della classe sono presenti tre alunni con certificazione ex legge 104/1992, due ai sensi dell'art. 3.1 e uno ai sensi dell'art. 3.3. Per questi ragazzi il Consiglio di classe ha predisposto Piano didattico individualizzato.

È, inoltre, presente un alunno con certificazione di DSA ai sensi della legge 170/2010, per il quale è stato elaborato il Piano didattico personalizzato.

Nel corso del quinquennio, la composizione della classe è variata notevolmente: sono venuti meno alcuni alunni per interruzione della frequenza scolastica o perché non ammessi alla classe successiva, mentre altri si sono aggiunti nelle classi successive alla prima.

Nonostante ciò, il gruppo classe appare coeso, compatto, affiatato ed inclusivo.

Come si rileva in maniera più dettagliata nella tabella di cui al punto 2.2. del presente Documento, anche la composizione del corpo docente è cambiata durante i cinque anni, essendosi avvicendati diversi docenti soprattutto per le materie di area generale.

Si è, in ogni caso, instaurato un buon dialogo educativo: gli alunni si sono sempre mostrati disponibili allo stesso e anche i momenti di conflittualità si sono conclusi in maniera serena e costruttiva.

Il comportamento degli alunni a scuola è stato nel complesso abbastanza corretto, anche se si è evoluto nel corso del quinquennio.

Nei primi anni del percorso scolastico della classe, si registrava un comportamento piuttosto vivace, dovuto alla giovane età, alla minore scolarizzazione, al numero più corposo. Per evitare che ciò rallentasse le attività didattiche, i docenti mettevano in atto strategie per agire sull'autocontrollo.

Gradualmente, questa connotazione è andata scemando, lasciando posto ad un comportamento più tranquillo ma caratterizzato da apatia e diminuzione della motivazione allo studio, che si è tradotta, negli ultimi anni, in diminuzione dell'impegno e della partecipazione durante le lezioni, necessità di continue sollecitazioni per svolgere le normali attività curriculari, frequenti e ripetute assenze. Questo processo ha riguardato la quasi totalità degli alunni della classe.

I docenti, pertanto, soprattutto nell'ultimo anno scolastico hanno cercato di stimolare la motivazione allo studio dei ragazzi, sensibilizzandoli sull'importanza di affrontare in maniera seria la classe quinta, anche in vista delle future possibilità e sbocchi lavorativi; hanno posto in essere metodologie e strategie didattiche volte a coinvolgere e far partecipare in maniera attiva gli studenti alle lezioni, cercando di stimolare il loro interesse e curiosità e di guidarli nel passaggio da concetti astratti o teorici al piano dell'operatività; hanno dedicato a ciascuno di loro momenti di confronto, recupero, potenziamento individualizzato.

Dal punto di vista strettamente didattico, gli alunni hanno mostrato più interesse per le discipline di indirizzo, soprattutto quelle di tipo laboratoriale (pratico- manuale, in falegnameria). Rispetto alle stesse la partecipazione è risultata maggiore e i risultati raggiunti sono stati sufficienti.

Invece, in relazione alle materie di area generale dell'asse dei linguaggi e dell'asse matematico, la maggior parte degli alunni della classe ha mostrato difficoltà e un impegno incostante e scarso, così da ottenere risultati appena sufficienti.

Ciò è da attribuire soprattutto a carenze qualitative non colmate nelle esperienze scolastiche precedenti ed a grossi limiti rappresentati dai condizionamenti socio- ambientali e da contesti culturali e sociali modesti.

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata in varie iniziative proposte dalla scuola e dalle agenzie istituzionali e culturali presenti sul territorio, volte a consolidare e rafforzare le loro conoscenze e competenze. Gran parte degli alunni ha partecipato alle attività e ha mostrato discreto interesse per le stesse.

Nelle visite guidate, effettuate durante il triennio, la classe ha dato prova di saper apprezzare i vari contesti artistico-culturali e sociali con cui si è confrontata, mostrando autocontrollo e misura nei comportamenti, nel rispetto delle regole della convivenza civile.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Lavoro di produzione a gruppi Didattica per progetti (Project work)
Didattica modulare	Didattica Laboratoriale

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Dispense del docente
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer
- LIM
- Materiali multimediali presenti in rete
- Piattaforme di e-learning

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

verifiche scritte periodiche in classe	interrogazioni programmate individuali	interrogazioni programmate a gruppi
questionari a risposta multipla	questionari a risposta aperta	osservazione sistematica

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità:

Aula scolastica e palestra per le lezioni curricolari;

Laboratori: autocad, scienze naturali, falegnameria, prototipazione e tecnologico;
Musei pubblici e spazi urbani/monumentali per le visite guidate.

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.3 Metodologia-strumenti

Per venire incontro a tutte le esigenze dei discenti, si aggiunge quanto segue.

Metodologie: lezioni frontali oppure e-learning con l'ausilio di piattaforme web certificate; lezioni multimediali; lavori di gruppo con l'ausilio del web; esercitazioni guidate.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate; pc; tablet; smartphone.

Mezzi: verifiche orali individuali; lavori di gruppo svolti in classe o autonomamente a casa; verifiche scritte; questionari a risposta multipla o aperta; moduli Google.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none">- Lettura, comprensione ed analisi di testi di diversa tipologia;- Interpretazione lineare e commento essenziale di testi in prosa e in versi;- Individuazione delle linee essenziali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento all'Ermetismo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzazione di autori ed opere letterarie fondamentali nel panorama artistico italiano oggetto di studio; - Formulazione di lineari e motivati giudizi critici su testi letterari messi in relazione con le proprie esperienze.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Panorama storico, sociale e culturale della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Il Realismo e il Naturalismo</p> <p>Il romanzo sperimentale di E. Zola</p> <p>Dalla Scapigliatura al Verismo</p> <p>Verga: vita, opere, pensiero e poetica</p> <p>Il contenuto della novella racconto "Nedda e le compagne"</p> <p>Da "Novelle Vita dei campi" Rosso Malpelo "La Lupa"; "Fantasticherie"; Da "Novelle rustiche" "La roba"; "Cavalleria rusticana".</p> <p>L'Epilogo: il ritorno e la partenza di Ntoni</p> <p>Mastro Don Gesualdo: la morte</p> <p>Le neo avanguardie e il romanzo della crisi.</p> <p>Il Simbolismo e Decadentismo</p> <p>Pascoli: biografia, opere, poetica</p> <p>Testi:</p> <p>Da "Myricae": Novembre, Lavandare, Arano, Tuono, "Temporale", "X agosto".</p> <p>Le doti del fanciullino</p> <p>Gabriele D'Annunzio: vita, opere, personalità, poetica</p> <p>Testi:</p> <p>Dai romanzi "Il Piacere (passi scelti)"</p> <p>Dalle "Laudi" "Pioggia nel pineto"</p> <p>Crisi del Positivismo per l'emergere delle tendenze irrazionalistiche e il romanzo di dannazione e sperimentazione di fine secolo Crepuscolari, futuristi, ermetici</p> <p>Marinetti, vita, opere e poetica; poesia "Il bombardamento"</p> <p>Il romanzo europeo della Prima Metà del Novecento</p> <p>Svevo: vita, opere, poetica</p> <p>Da "La coscienza di Zeno" "Preambolo".</p> <p>Pirandello: le idee e la poetica</p> <p>Da "Novelle per un anno": "Ciulla scopre la luna", "La luna", "La patente"</p> <p>Saba e la poesia come colloquio</p> <p>Ungaretti e la poesia ermetica</p> <p>Da "Vita di un uomo" "Soldati"; "Fratelli", "San Martino del Carso", "Veglia", "Sono una creatura"</p> <p>Quasimodo: vita, opere, poetica</p> <p>Da "Giorno dopo giorno" "Uomo del mio tempo"; "Alle fronde dei salici";</p> <p>Il Neorealismo:</p> <p>caratteri generali</p> <p>Primo Levi:</p> <p>vita, opere, poetica</p> <p>"Se questo è un uomo"</p> <p>Italo Calvino</p> <p>"Che cosa fu il"</p>

	<p>Neorealismo” Elsa Morante e il ritorno alla tradizione Dalla Storia: “il loro Caseggiato era distrutto”</p> <p>Il Paradiso: struttura, temi e personaggi principali Passi di canti scelti del Paradiso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni Ministeriali per la prima prova scritta dell’Esame di Stato; - Esercitazioni sulle prove Invalsi. <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
ABILITA’:	<p>Saper conoscere i nuclei concettuali di un testo narrativo e poetico. Saper riconoscere e ricavare dal testo semplici informazioni esplicite. Saper riconoscere i generi letterari. Saper navigare in Internet, per cercare informazioni. Saper rielaborare brevemente e semplicemente in forma orale e/ o scritta le informazioni oggetto di ricerca.</p>
METODOLOGIE:	<p>Classe capovolta Cooperative learning Lezione frontale Dibattito Brainstorming</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Domande flash Discussioni guidate Interrogazione breve Test strutturati Questionari Analisi del testo Recupero in itinere attraverso studio guidato Semplificazione dei contenuti</p>
ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - La relazione di stage - Il curriculum vitae - La lettera di presentazione - La presentazione del proprio lavoro

DISCIPLINA: STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: STORIA	<p>Conoscere le linee essenziali della Storia dalla fine dell’Ottocento alla Seconda Guerra Mondiale; Collocare ordinatamente sulla linea del tempo i principali fenomeni storici studiati; Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno storico; Saper usare un linguaggio specifico; Stabilire qualche collegamento tra passato e presente.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'eredità dell'Ottocento: le lotte contro la schiavitù, la rivoluzione industriale Il passaggio dalla Destra alla Sinistra storica e la politica del trasformismo La questione meridionale, Il fallimento dell'impresa coloniale di Crispi. La Belle Époque e l'esaltazione del progresso scientifico La crisi di fine '800 L'Età di Giolitti e il decollo industriale dell'Italia. La Grande Guerra La Rivoluzione Russa I problemi del primo dopoguerra La crisi dei governi liberali e l'avvento del Fascismo La crisi del 1929 Il Nazismo La guerra civile in Spagna La Russia di Stalin La politica razziale di Hitler e il tentativo di creare un impero millenario La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. La Resistenza e la liberazione dell'Italia dai tedeschi L'Italia diventa una repubblica Gli aiuti americani per la ricostruzione del nostro Paese La divisione del mondo in due sfere di influenza L'Italia diventa una repubblica La Guerra Fredda La guerra in Vietnam La caduta del muro di Berlino La nascita dell'Unione Europea Le trasformazioni economiche sociali dell'Italia durante il decollo industriale</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere il rapporto causa-effetto tra i fenomeni e gli eventi studiati. Riconoscere le caratteristiche di un fenomeno storico. Riconoscere l'importanza dell'uso delle nuove tecnologie per lo studio della storia e per la ricostruzione dei fatti storici.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Classe capovolta Cooperative learning Dibattito Lezione frontale Brainstorming</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Domande flash Discussioni guidate Interrogazione breve Test strutturati Questionari Recupero in itinere attraverso studio guidato</p>

	Semplificazione dei contenuti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Sintesi audio realizzate dalla docente Appunti Mappe Lim
ED. CIVICA	- La retorica fascista - Le celebrazioni di massa e il loro valore simbolico - Il rapporto del regime con la radio: discorso di Mussolini ai direttori di giornali (10/10/1928); la dichiarazione di guerra (10/06/1940); il discorso di Mussolini a radio Monaco (18/09/1943). - I mezzi di comunicazione di massa al servizio del potere

DISCIPLINA: MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	<p>Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione quanto più possibile rigorosa ed essenziale. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche graficamente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze di base: risoluzione di Equazioni e Disequazioni di secondo grado. 2. Dalla definizione di funzione allo Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali Algebriche attraverso le varie fasi fino al grafico probabile.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MOD. N.1 Equazioni, disequazioni e sistemi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte 2. Risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni. <p>MOD. N. 2 Studio di funzioni reali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione reale di variabile reale 2. Classificazione delle funzioni algebriche 3. Definizione di dominio di una funzione. 4. Studio delle simmetrie di una funzione razionale intera e fratta. 5. Calcolo del dominio di una funzione algebrica intera e fratta. 6. Concetto intuitivo di funzione crescente, decrescente. 7. Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale. 8. Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta. 9. Introduzione al concetto di limite. 10. Concetto intuitivo di limite destro e sinistro. 11. Calcolo di limiti di funzioni razionali. 12. Forma indeterminata $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$. 13. Ricerca di asintoti verticali e orizzontali. 14. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta. <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La comunicazione- “Comunicare in rete” - Saper gestire un account e la propria posta elettronica. Saper gestire i propri dati quando ci si muove in Internet dai social alle aziende di commercio elettronico. Posta elettronica. Messaggistica istantanea- Gestione sicura dei dati- Social network.</p>

	<p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
ABILITA':	Usare un metodo di studio autonomo per selezionare le informazioni utilizzando gli strumenti e le strategie apprese, al fine di riconoscere funzioni, studiarle applicando le nozioni di analisi matematica e rappresentare graficamente i risultati.
METODOLOGIE:	Uso equilibrato della lezione frontale, alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti. - Formazione di gruppi di lavoro per recuperi e approfondimento. - Esercitazioni individuali. - Esercizi guidati. Risoluzioni di esercizi e problemi. - Uso di supporti informatici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Nella valutazione finale si terrà conto oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica anche della continuità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti e mappe concettuali, libro di testo, sussidi multimediali, LIM.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo <p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI:</p> <p><u>Strutture grammaticali</u></p>

	<p>- Past Simple vs Present Perfect - Future Tense - Interrogativi: when, where, why, how, who, what, which, whose - imperative, infinitive, -ing form - present simple, present continuous</p> <p><u>MICROLINGUA:</u> Module 1 working in construction How to write a CV -Reading comprehension Module 2 Where we live British Houses: different house type in Britain – reading comprehension Vocabulary (house) House market in the UK Module 4 Building Materials Materials overview Sustainable materials Timber: the characteristics of timber as a building material Timber Architecture – video and reading Modulo 12 Architecture: modern Age Catalan modernism: Gaudí Modulo 13 Architecture: Contemporary trends Sustainable Architecture – Vertical Forest ; architects: Renzo Piano – The Shard</p> <p>- Use of CAD</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Communication – The Netiquette</p> <p>INVALSI: - Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2;</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata

	<p>- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Didattica Laboratoriale • Cooperative Learning • Flipped classroom • Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Dispense del docente, Materiale autentico scaricato dal web e verificati dal docente; libro consigliato per approfondimenti: GIULIANA SGUOTTI, ZAC HAYES, <i>Build Better English For Construction</i>, Hoepli Editore Milano, 2024 SILVIA MINARDI, <i>Training for successfull Invalsi. Inglese per la scuola secondaria di secondo grado</i>, Lang edizioni, 2025 Materiale autentico, mappe concettuali, appunti personali, materiale audio – video-Lim.</p>

DISCIPLINA:

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione, Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Obbiettivi minimi: realizzazione di un modello in scala 1:2(mobile a sostenere / contenere, descrivere le macchine semplici, descrivere gli incastri a mezzo legno, conoscenza dei comandi principali della macchina CNC.

Uda n. 1: recupero ligneo/restauro

Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico

Competenza n. 1 educazione civica:

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

- Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.
- Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.
- Tecniche di ottimizzazione.
- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.
- Strumenti di ricerca informatici.
- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.

Gestione degli scarti

- Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante, in relazione al settore di attività.

Programmazione di macchine e sistemi automatici in relazione al settore di attività

- Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.
- Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.
- Principi internazionali per a definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.

Controllo qualità

ABILITA':

- Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.
- Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche

	<p>dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale - Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. - Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. - Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. - Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. - Determinare i costi di produzione - Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. - Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. - Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. - Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.
METODOLOGIE:	attività di laboratorio lavoro autonomo e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica in laboratorio, autonomia dell'alunno, qualità del manufatto capacità critica per la risoluzione dei problemi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>attrezzature e macchine presenti nel laboratorio libro di testo, appunti.</i>

DISCIPLINA: Storia delle arti applicate	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia delle arti applicate	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di leggere le opere d'arte, in particolare mobili e arredi, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale; • essere in grado di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche; • essere in grado di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, attraverso la conoscenza storica correlata agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico del nostro paese e riconoscere l'importanza di tutela, conservazione e restauro.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il XIX secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stile Impero; • Stile Restaurazione;

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stile Luigi Filippo; • Stile Napoleone III; • Stile Biedermeier; • L'Ecclettismo; • Il mobile curvato Thonet. <p>Il XX secolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau <p><i>L'Art Nouveau a colpo di frusta</i> <i>L'Art Nouveau di matrice astratto-geometrica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione industriale e l'Industrial Design • I differenti volti del moderno <p><i>Il De Stijl</i> <i>Il Bauhaus</i> <i>L'Art Decò</i></p> <p>ED. CIVICA: L'arte come comunicazione.</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale; • Saper riconoscere, individuare e confrontare i diversi aspetti che caratterizzano i vari linguaggi figurativi, anche attraverso l'opera dei protagonisti; • Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche specifiche dello Stile in studio; • Saper operare confronti o/o differenze fra opere con la stessa funzione tra Stili diversi; • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari; • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia; • Saper comunicare e produrre testi in linguaggi interattivi e multimediali.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e ricerca individuale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo, materiali e sussidi del docente e risorse digitali</p>

<u>DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Scegliere i materiali in rapporto ai requisiti ed alle tecnologie di processo. • Individuare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto anche in relazione all'eco-sostenibilità ambientale. • Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle specifiche richieste • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali • Caratteristiche fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. • Macchine utensili e lavorazioni • Classificazione delle lavorazioni meccaniche • Fasi fondamentali del processo produttivo • Lavorazioni per asportazione di truciolo • Materiali per utensili • Moti di taglio e di avanzamento • Parametri di taglio • Usura e durata degli utensili • Ottimizzazione della velocità di taglio – velocità economica di taglio • Controllo numerico: principio di funzionamento, vantaggi e svantaggi • Rivestimenti e trattamenti superficiali • Tipologia dei trattamenti e delle finiture superficiali. • Tecniche di giunzione. • Norme e misure di prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08 e sicurezza dei macchinari. <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: La sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. • Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. • Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali classiche, con esercizi esplicativi svolti in aula con la partecipazione diretta degli allievi; lezione partecipata, problem-solving, esercitazioni di laboratorio; studio di materiali didattici messi a disposizione sul registro elettronico;

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Strumenti per la verifica sommativa: test scritti, elaborati di laboratorio, interrogazioni. Come da griglia del PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	AA.VV., "TECNOLOGIA DEL LEGNO – Apprendere e Applicare l'Arte del Legno" EDITRICE SAN MARCO

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri di valutazione tecnico-economica del progetto e trasformazione del progetto in disegno per la produzione. - Progettazione esecutiva e metodi di ingegnerizzazione del prodotto. - Produzione in serie ed a lotti, in linea e nei reparti. - Metodologie di definizione e ottimizzazione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione. - Programmazione ed organizzazione della produzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura del ciclo di lavorazione. - Metodologia progettuale e fasi della progettazione. - Struttura organizzativa dell'impresa e della produzione aziendale. - Principi di contabilità industriale e di produttività aziendale. - Comunicazione digitale e multidisciplinare. - Norme di sicurezza e piani di manutenzione programmata. - <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre un disegno di progetto in disegno di fabbricazione e in termini di organizzazione della produzione. - Ottimizzare il lay-out di produzione in funzione delle tipologie di processo e di prodotto. - Determinare i tempi e i costi delle fasi del processo produttivo. - Sviluppare un ciclo di lavorazione coerente e reale. - Ottimizzare il ciclo produttivo in relazione agli aspetti tecnico-economici e sulle indicazioni della committenza.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Discussione guidata ● Lezione multimediale ● Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali individuali ● Verifiche di gruppo ● Valutazione delle attività pratiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro/i di testo; - Computer ● Testi di consultazione ● Sussidi multimediali ● LIM ● Materiale digitale ● Dispense

<u>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE</u>	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Principi dell'allenamento in termini di progressività e aumento di carico. Alimentazione dello sportivo nella vita quotidiana. Traumatologia e come trattarla.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Attività di esercizi complessi ed allenanti. Organizzazione di attività di arbitraggio sia degli sport individuali che di squadra. Nozioni sul primo soccorso in caso di traumi verificatisi durante manifestazioni sportive. MODULO TEMATICO DI APPRENDIMENTO Interdisciplinare all'Educazione Civica: <u>COMUNICARE</u> Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZA n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i> COMPETENZA n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
ABILITA':	Essere in grado di compiere attività di resistenza, forza e velocità. Articolare in modo più ampio possibile gli esercizi e i movimenti inerenti al percorso seguito e alla propria fisionomia e fisiologia.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lezioni di gruppo, lezioni in coppie, flipped classroom, testo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Pratica attività motoria svolta esternamente la scuola, verifiche personalizzate dagli alunni con proposte personalizzate dagli alunni con proposte personali delle proprie esperienze sportive. Teoria delle pratiche svolte e colloqui frontali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Appunti, dispense e testi.

DISCIPLINA: Religione Cattolica**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione Cattolica**

- Saper osservare la realtà con un maturo senso critico ed essere in grado di elaborare un personale progetto di vita aperto al confronto tra le personali inclinazioni e l'universalità e l'attualità dei valori cristiani, soprattutto in rapporto ai concetti di giustizia, pace, legalità e solidarietà.
- Saper operare una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sentimenti, vita e morte.
- Saper individuare le caratteristiche socioculturali del mondo contemporaneo, operando un confronto con la visione cristiana.
- Apprezzare il valore della vita mediante la consapevolezza della dignità della persona e della responsabilità verso se stessi e gli altri.
- Cogliere le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie.
- Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanee.
- Riconoscere nell'amore l'espressione migliore della persona e comprendere la centralità della persona nel messaggio cristiano.
- Saper documentarsi e partecipare criticamente ad un dibattito, nello stile del dialogo, su un tema complesso ed attuale di "etica della vita fisica" (aborto, eutanasia, pena di morte, trapianti, fecondazione assistita, manipolazione genetica, questioni di inizio vita (statuto dell'embrione umano sul piano etico e giuridico, cellule staminali embrionali, clonazione); questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, disposizioni anticipate di trattamento, cure palliative); cura e sperimentazione (ricerca, sperimentazione farmacologica, consenso informato)
- Interrogarsi sull'esistenza della guerra, sulla scelta di ricorrere al conflitto armato e sulle sue conseguenze.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**(anche attraverso UDA o moduli)****UDA 1: ETICA E MORALE - L'ETICA E LA MORALE NELLA SOCIETÀ ODIERNA**

L'etica: origine e significato
L'etica dell'agire umano
La morale: origine e significato
La morale pubblica e sociale
Ruolo dell'IRC nella formazione culturale.
L'esperienza religiosa.
L'essere umano nella triplice natura relazionale.

UDA 2: LA BIOETICA - LA BIOETICA E LA MORALE CRISTIANA

La dignità della persona umana.
La convivialità delle differenze.
La comunicazione nella Chiesa.
Le nuove ideologie della cultura contemporanea.
La sacralità della vita.
L'antisemitismo.
Temi di bioetica.
I principi della dottrina sociale della Chiesa.
L'etica della pace nel Magistero della Chiesa.

ABILITA':

- Individuare i tratti salienti dell'etica e della morale
- Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale.
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali temi di bioetica,

METODOLOGIE:

- Lezione dialogica
- Lezione frontale
- EAS
- Brainstorming
- Cooperative learning

	<ul style="list-style-type: none"> • Debate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Secondo le griglie di valutazione approvate nei dipartimenti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali, libro di testo.

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

Anno Scolastico 2022/23

Attività N. 1: Uscita didattica presso **Confindustria Salerno- Progetto SERR "Settimana Europea Riduzione dei Rifiuti"** - 24 novembre 2022.

Attività N. 2: Uscita didattica a **Sorrento** presso un **laboratorio d'intarsio**- 27 aprile 2023.

Progetto N. 3 – PON "Laboratorio creativo 2" - Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni - **progetto Conf-estate** dal 03 marzo 2023 al 31 marzo 2023 per un totale di 30 ore.

Docenti coinvolti: Mirra Angelo (Esperto), D'Ambrosio Antonino (Esperto), Caponigro Germano (Tutor)

Anno Scolastico 2023/24

Attività N. 1 - Tutoraggio e supporto operativo nella **Gara Nazionale "Industria e artigianato per il Made in Italy"** periodo di svolgimento: 8- 9 maggio 2024 presso Istituto statale "Fermo Solari" Tolmezzo (Udine).

Attività N. 2 -Partecipazione al Progetto orientamento in ingresso "**LABODAY**" – 20 Novembre 2023 e 22 Gennaio 2024 presso la sede di SAN VITO;

Attività N. 3 – Partecipazione al **Viaggio d'istruzione a Roma**, 18 maggio 2024

Attività N. 4– Attività di Orientamento in Uscita - UNISAORIENTA – nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita e PCTO nelle date 5, 8 e 11 aprile 2024 presso il nostro istituto nella sede di San Vito, il 23 aprile 2024 presso il Campus di Fisciano (SA), più 2 ore online per un totale di n.15 ore.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SCUOLA VIVA 2023/2024

TITOLO DEL PROGETTO: HAND MADE, fatto a mano

Titolo del modulo	MOD. 3 _ Digital Handmade: artigianato creativo digitale
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Durata del modulo: 30 ore totali	<p>Il modulo ha l'obiettivo di promuovere il "fatto a mano" utilizzando le nuove tecnologie per arricchire piuttosto che sostituire le tecniche tradizionali. Dando vita, ad un <i>fatto a mano digitale</i> dove l'oggetto è il risultato dell'unione tra tecniche moderne e antiche, tra punti di vista nuovi e concetti della tradizione. I partecipanti comprenderanno che non solo le stampanti 3D non cancelleranno la figura dell'artigiano, ma renderanno le sue competenze e il suo approccio alla produzione sempre più centrali. Durante il modulo verranno prodotti dei quadri assemblando lavorazioni in legno e prototipi 3D.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le competenze digitali e progettuali - sviluppare la collaborazione e la creatività; - promuovere il Made in Italy e l'artigianato digitale - affinare le capacità manuali - conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
Docenti Coinvolti	<p>Tutor interno: Mirra Angelo</p> <p>Esperti Esterni:</p> <p>Marco Glielmi (15 ore)</p> <p>Francesco Giannattasio (15 ore)</p>

Anno Scolastico 2024/25

Attività N. 1- VIAGGIO/STAGE Rimini-Ravenna-Bologna 5-8 novembre 2024: visita guidata alle città di Rimini, Ravenna, Bologna; visita all'azienda RENZO FRAU a Tolentino (MC) E AGLI EVENTI FIERISTICI "ECOMONDO 24" di Rimini e "EIMA 24" di Bologna.

Attività N. 2 - Partecipazione al Progetto "FREE LIFE- UPPLUGGED" del ASL Distretto sanitario 64 Eboli/Buccino nell'ambito dell'accordo di rete scuole promotrici della salute. Programma relativo al "Piano aziendale per le attività di educazione e promozione della salute 2024/2025 – referente dott.ssa Lucia Iuliano- 4 aprile 2025 presso l'Aula Magna della sede di SAN VITO.

7. CLIL(solo Licei): contenuti, attività e modalità insegnamento

Non è previsto il CLIL per l'indirizzo in oggetto.

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

- Nel gruppo classe è presente un alunno C.M. con difficoltà specifica degli apprendimenti per il quale è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato. Pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Inoltre, si terrà conto delle misure introdotte e adottate nel PDP: in particolare maggior tempo per lo svolgimento delle prove scritte.

Si chiede, infine, di individuare un componente della commissione d'esame che legga all'alunno i testi delle prove scritte, secondo quanto previsto dall'art. 25.2 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025

- Nella classe sono presenti due alunne C.M. e M.N. certificate L.104/92 art. 3.1, per ciascuno delle quali è stato realizzato Piano Educativo Individualizzato. Nelle valutazioni scritte e orali si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina e indicati nei PEI. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 il ruolo del docente nel motivare le alunne si è rivelato insostituibile. Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa le alunne C.M. e M.N.:

ai sensi del comma 4 dell'art. 24 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 il Consiglio di Classe ai fini della predisposizione, dello svolgimento e della correzione delle prove d'Esame,

Propone

alla Commissione d'esame il supporto del docente di sostegno Prof.ssa Giulia Pacella che ha seguito le studentesse durante l'intero anno scolastico.

Nella relazione finale sulle alunne C.M. e M.N., allegata al documento del Consiglio di Classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste delle prove d'esame.

-Nella classe è presente un alunno C.E.P. certificato L.104/92 art. 3.3, per il quale è stato realizzato Piano Educativo Individualizzato. Nelle valutazioni scritte e orali si è tenuto conto della programmazione differenziata predisposta nel PEI e del raggiungimento degli obiettivi lì previsti per ogni disciplina. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 il ruolo del docente nel motivare l'alunno si è rivelato insostituibile. Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa l'alunno C.E.P.:

ai sensi del comma 4 dell'art. 24 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 il Consiglio di Classe ai fini della predisposizione, dello svolgimento e della correzione delle prove d'Esame,

Propone

alla Commissione d'esame il supporto del docente di sostegno Prof.ssa Ferrara Maria Silvia che ha seguito lo studente durante l'intero anno scolastico.

Nella relazione finale sull'alunno C.E.P., allegata al documento del Consiglio di Classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste delle prove d'esame.

STRATEGIE	METODI	STRUMENTI
Sviluppare un clima positivo nella classe	Cooperative-learning	Utilizzo di computer
Potenziare le attività di laboratorio	Didattica laboratoriale	Semplificazione e lettura del testo
Favorire la ricerca e la scoperta	Tutoring tra pari	Utilizzo di ausili per il calcolo
Attivare interventi didattici personalizzati		Utilizzo di mappe e schemi preparati dall'insegnante
Sfruttare i punti di forza e minimizzare i punti di debolezza		Conversazioni guidate e giochi linguistici
Migliorare la motivazione e l'autostima		

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

<p>Classe: V sez. A IP13</p> <p>Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per il Made in Italy</p> <p>Attività di PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel secondo anno e nel triennio</p>		
a.s. 2021/22	Progetto 1 PCTO	Titolo: MANUTENZIONE E RESTAURO
		<p>Contenuti essenziali – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe II dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 30 ore complessive, ripartite tra ore d'aula e ore di attività pratiche. Durante le ore d'aula sono state fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai laboratori. Nelle ore svolte presso le strutture ospitanti gli alunni hanno svolto attività di manutenzione e restauro degli antichi manufatti in legno presenti, applicando e consolidando le tecniche e i procedimenti lavorativi.</p>
		<p>Tutor interno: Prof. Antonino D'Ambrosio</p> <p>Tutor Esterno: Comune di Campagna Museo della Memoria Confraternita Monte dei Morti</p>
		<p>Durata: 30 ore</p>
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo.
		<p>Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.</p>
a.s.	Progetto 1	Titolo: IL DESIGNER PER IL MONDO LEGNO

2022/23	PCTO	
		<p>Contenuti essenziali – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe III dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 24 ore complessive, ripartite tra ore d'aula e ore di attività pratiche. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche di conoscenza e dei processi di progettazione e produzione di design per il mondo legno. Durante le ore d'aula sono state fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai suddetti laboratori. Nelle ore svolte presso Ego Campania gli studenti hanno partecipato a diversi laboratori di attività pratiche inerenti le tematiche del progetto di PCTO per loro concepito.</p> <p>Tutor interno: Prof. Germano Caponigro</p> <p>Tutor Esterno: Ego Campania</p> <p>Durata: 24 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi raggiunti: • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo. <p>Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.</p>
a.s. 2022/23	Progetto 2	<p>Titolo: Arredo ed infissi Museo della memoria</p> <p>Contenuti essenziali: – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe III dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 50 ore complessive. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e sulla produzione degli infissi. Durante le ore d'aula si forniscono le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai suddetti laboratori. Nelle ore svolte presso Giannattasio infissi a Montecorvino Rovella gli studenti si partecipa a diversi laboratori di attività pratiche inerenti le tematiche del progetto di PCTO per loro concepito. Inoltre, parte integrante ed essenziale del progetto di PCTO, è la frequenza del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08.</p>

		<p>Tutor interno: prof. Cerzosimo Massimiliano</p> <p>Tutor esterno: - GIANNATTASIO INFISSI - Montecorvino Rovella (SA)</p> <hr/> <p>Durata: 50 ore</p> <hr/> <p>Ente Partner: - GIANNATTASIO INFISSI - Montecorvino Rovella (SA)</p> <p>ALTRI PARTNER ESTERNI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di Campagna 2. Civico Museo della Memoria – Campagna (SA) <hr/> <p>Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l’Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills) • Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio <hr/> <p>Ricadute sull’orientamento: fornire gli strumenti necessari per l’immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali, da svolgere al termine del percorso didattico annuale per gli allievi regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.</p>
a.s. 2023/24	Progetto 1	<p>Titolo: Mondo Legno</p> <hr/> <p>Contenuti essenziali: Il progetto di formazione rivolto agli studenti della classe II dell’indirizzo MADE IN ITALY è di 80 ore complessive, articolato in 55 ore di formazione in aula e 25 ore di attività pratiche</p>

		<p>presso aziende del settore e partner pubblici allo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro e di approfondire le conoscenze del mondo della filiera mobile e dell'arredo e di acquisire competenze nell'ambito della realizzazione del mobile e degli arredi. Obiettivo del progetto è quello di fornire agli studenti nuove competenze che, superando la fase strettamente produttiva, si occupino anche dell'organizzazione aziendale, del marketing e dei processi dell'intera filiera. Momenti di riflessione e approfondimenti sulla realizzazione del mobile e sugli strumenti a garanzia della salute del consumatore saranno approfonditi nelle ore d'aula.</p>
		<p>Tutor interno: prof. Antonino D'Ambrosio Tutor esterno: Arredamenti Palladino</p>
		<p>Durata: 80 ore</p>
		<p>Ente Partner: Museo Civico della Memoria e della Pace di Campagna, Comune di Campagna.</p>
		<p>Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills) • Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
		<p>Ricadute sull'orientamento: fornire gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali, da svolgere al termine del percorso didattico annuale per gli allievi regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.</p>

a.s. 2023/24	Progetto 3 PCTO	Titolo: IL SICOMORO E LA BOTTEGA DI SAN GIUSEPPE
		<p>Contenuti essenziali – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe IV dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 28 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in 5 ore di orientamento, 8 ore di formazione e 15 ore di attività pratiche. L'obiettivo è quello di approfondire le conoscenze degli studenti per quanto riguarda le tematiche di conoscenza e dei processi di progettazione e produzione di design per il mondo legno. Si procede a ideare e realizzare forme sacre in legno.</p> <p>Tutor interno: Prof. Antonino D'Ambrosio</p> <p>Tutor Esterno: Unità pastorale Campagna Centro Storico</p> <p>Durata: 28 ore</p> <p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo. <p>Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.</p>
a.s. 2023/24	Progetto 4	<p>Titolo: UNISA ORIENTA EXPRESS</p> <p>Contenuti essenziali: – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe IV dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 15 ore complessive, sviluppate come di seguito indicate:</p> <p>Modulo 1: Università: sistema universitario ed offerta formativa per n.3 ore, l'incontro presso il nostro istituto scolastico ha fornito conoscenze approfondite sul sistema dell'istruzione post-diploma e, in particolare, sull'offerta formativa.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla formazione post diploma; • Analisi delle diverse competenze acquisibili; • Offerta universitaria.

Modulo 2:

Navigare alla scoperta di sé stessi per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, il modulo è servito ad acquisire gli elementi utili per riconoscere e sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.

Contenuti:

- Hard e soft skills;
- Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni.

Modulo 3:

Investire nel proprio futuro per n.3 ore presso il nostro istituto scolastico, l'incontro ha offerto una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.

Contenuti:

- Transizione Università-Lavoro;
- Atlante del lavoro e delle professioni;
- La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae.

Modulo 4:

Scoprire Unisa per n.4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno, durante l'incontro gli studenti hanno fatto esperienza diretta della vita universitaria incontrando i responsabili e i docenti delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus, incontro con i Dipartimenti.

Contenuti:

- Visita al Campus e alle strutture;
- Incontro con i Dipartimenti;
- Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor.

Modulo 5:

Avvicinarsi al mondo universitario: Strumenti operativi. Durata n.2 ore online. L'ultimo incontro fornisce le informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post-diploma ed è caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo.

Tutor interno: prof. Antonino D'Ambrosio

Durata: 15 ore

Ente Partner: Università degli Studi di Salerno

Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di sviluppare le competenze trasversali sulle scelte di sviluppo personale e aiutare la scuola a superare il gap formativo con l'alta formazione universitaria e con il mondo del lavoro. Al termine dell'esperienza lo studente è in grado di 1) coniugare modalità di apprendimento flessibili che si colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; 2) di essere capace di fare scelte sulla base delle vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; 3) di essere responsabile e portare a termine gli impegni assunti; 4) di essere consapevole ed in grado di fare scelte personali

		<p>di alta formazione universitaria o professionale; 5)sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico-professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l’indirizzo di studio che si sta frequentando; 6) sviluppare le capacità comunicative, di ascolto, e soprattutto relazionali, per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione; 7) esprimere in un ambito operativo un sapere teorico; 8) unire la cultura del sapere con quella del saper fare.</p>
		<p>Ricadute sull’orientamento: fornire gli strumenti per valutare consapevolmente se, al termine della scuola secondaria di secondo grado, immettersi nel mondo del lavoro o proseguire il percorso di formazione.</p>
<p>a.s. 2024/25</p>	<p>Progetto 1</p>	<p>Titolo: “Mondo Legno”</p> <p>Contenuti essenziali: Il progetto di formazione rivolto agli studenti della classe II dell’indirizzo MADE IN ITALY è di 60 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d’aula (n.12 ore) e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici (n. 48 ore), allo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro. Ha l’obiettivo di approfondire le conoscenze degli studenti sul mondo della filiera del mobile e dell’arredo e di acquisire competenze nell’ambito della realizzazione degli stessi. Nell’ambito della filiera del mobile industriale con le aziende del settore, gli studenti potranno approfondire aspetti legati all’intero processo di progettazione e realizzazione del mobile, con visite ed esperienze dirette presso le aziende. Momenti di riflessione e approfondimenti sulla realizzazione del mobile e sugli strumenti a garanzia della salute del consumatore saranno approfonditi nelle ore d’aula. Obiettivo del progetto è quello di fornire agli studenti nuove competenze che, superando la fase strettamente produttiva, si occupino anche dell’organizzazione aziendale, del marketing e dei processi dell’intera filiera.</p> <p>Tutor interno: Antonino D’Ambrosio</p> <p>Tutor esterno: Arredamenti Palladino</p>

		Durata: 60 ore
		Ente Partner: Museo Civico della Memoria e della Pace di Campagna, Comune di Campagna.
		<p>Obiettivi raggiunti: Questa esperienza permette agli studenti di realizzare un approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; • Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali • Sviluppare le competenze trasversali (soft skills) • Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma • Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro • Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; • Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
		Ricadute sull'orientamento: fornire gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali, da svolgere al termine del percorso didattico annuale per gli allievi regolarmente iscritti e che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.

Classe: V sez. A IP13		
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per il Made in Italy		
Percorsi di alternanza scuola-lavoro – transnazionali		
a.s. 23/24	Progetto 2 PCTO ESTERO	'CambiaMenti 4.0'

	MALTA	
		<p>Il progetto si propone di qualificare l'offerta dell'IIS 'T. Confalonieri' di Campagna attraverso percorsi coerenti con la vocazione produttiva e culturale del territorio, anche e soprattutto grazie all'approccio e al confronto con contesti diversi, aprendo la scuola a una visione europea che possa ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e arricchire la conoscenza che essi hanno della realtà lavorativa. Tale approccio mira al superamento della frattura che da sempre ha caratterizzato il sistema italiano: da un lato il mondo della scuola, dove si apprendevano conoscenze, dall'altro quello del lavoro, che consentiva di acquisire competenze. Non a caso tutto il piano relativo alle attività di PCTO è strutturato in stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio, attraverso la riproposizione di reti già presenti a livello locale, nel tentativo di intensificare quella 'filiera ampia' che da alcuni anni si sta ramificando, grazie soprattutto al ruolo della scuola, filiera che è legata al patrimonio culturale, con apertura alle pubbliche amministrazioni, ma soprattutto al terzo settore e alle imprese che lavorano nel sociale. Il percorso all'estero, 'CambiaMenti 4.0', che vede come paese ospitante Malta, intende proporre una tipologia di integrazione con il mondo del lavoro in un contesto in fase di notevole sviluppo, che consenta di incrementare anche le competenze linguistiche e culturali degli studenti, che in buona parte studiano l'inglese.</p> <p>Tutor interno: prof. Antonino D'Ambrosio</p> <p>Durata: 90 ore</p> <p>Il modulo in mobilità internazionale intende offrire un'occasione concreta di apertura al mondo del lavoro, attraverso la prospettiva dell'apprendimento in situazione lavorativa che diventi una vera nuova vision, in grado di approfondire le tematiche trattate nei percorsi di studi e rafforzare le competenze e le capacità operative già acquisite, consentendo ai destinatari di verificare e valutare il livello di preparazione e di autonomia operativa. I partecipanti saranno selezionati dalle classi del triennio dell'indirizzo</p>

		professionale.
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d’iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative, linguistiche e di espressione dei partecipanti; • Stimolare la curiosità, incentivare l’interesse, l’impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Informazione e diffusione culturale dello sviluppo di un business plan, l’avviamento di un’impresa in un percorso logico e in un percorso pratico; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo; • Operare nel riscontro della qualità ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
		<p>Ricadute sull’orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l’immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.</p>

<p>Classe: V sez. A IP13</p> <p>Istituto Professionale per l’Industria e l’Artigianato per il Made in Italy</p> <p>Percorsi di alternanza scuola-lavoro – transnazionali</p>		
a.s. 24/25	<p>Progetto 2</p> <p>PCTO</p> <p>ESTERO</p>	<p>'PCTO 4.0'</p>

	SPAGNA	
		<p>Il progetto 'PCTO 4.0' si propone di qualificare l'offerta dell'IIS 'T. Confalonieri' di Campagna attraverso percorsi coerenti con la vocazione produttiva e culturale del territorio, anche e soprattutto grazie all'approccio e al confronto con contesti diversi, aprendo la scuola a una visione europea che possa ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e arricchire la conoscenza che essi hanno della realtà lavorativa.</p> <p>Tale approccio mira al superamento della frattura che da sempre ha caratterizzato il sistema italiano: da un lato il mondo della scuola, dove si apprendevano conoscenze, dall'altro quello del lavoro, che consentiva di acquisire competenze.</p> <p>Non a caso tutto il piano relativo alle attività di PCTO è strutturato in stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio, attraverso la riproposizione di reti già presenti a livello locale, nel tentativo di intensificare quella 'filiera ampia' che da alcuni anni si sta ramificando, grazie soprattutto al ruolo della scuola, filiera che è legata al patrimonio culturale, con apertura alle pubbliche amministrazioni, ma soprattutto al terzo settore e alle imprese che lavorano nel sociale.</p> <p>Il percorso all'estero, 'PCTO 4.0"', che vede come paese ospitante la Spagna, intende proporre una tipologia di integrazione con il mondo del lavoro in un contesto in fase di notevole sviluppo, che consenta di incrementare anche le competenze linguistiche e culturali degli studenti, che in buona parte studiano l'inglese.</p> <p>Tutor interno: prof. Antonino D'Ambrosio</p> <p>Durata: 90 ore</p> <p>Il modulo in mobilità internazionale intende offrire un'occasione concreta di apertura al mondo del lavoro, attraverso la prospettiva dell'apprendimento in situazione lavorativa che diventi una vera nuova vision, in grado di approfondire le tematiche trattate nei percorsi di studi e rafforzare le competenze e le capacità operative già acquisite, consentendo ai destinatari di verificare e valutare il livello di preparazione e di autonomia operativa. I partecipanti saranno selezionati dalle classi del triennio dell'indirizzo</p>

		professionale.
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d’iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative, linguistiche e di espressione dei partecipanti; • Stimolare la curiosità, incentivare l’interesse, l’impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Informazione e diffusione culturale dello sviluppo di un business plan, l’avviamento di un’impresa in un percorso logico e in un percorso pratico; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo; • Operare nel riscontro della qualità ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
		<p>Ricadute sull’orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l’immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.</p>

10. EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI-MODALITA'
<p>1) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte</p>	<p>La Costituzione della Repubblica: Principi fondamentali; Parte Prima: Rapporti civili ed etico-sociali. Parte seconda: Gli organi dello Stato. Agenda 2030: Obiettivo 4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5. Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Obiettivo 10.</p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata Conversazioni e discussioni Problem solving Lavoro individuale Ricerche autonome Peer education Cooperative Learning Tutoring Didattica laboratoriale.</p>	<p>La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento</p>

personali argomentate. 3) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Cyberbullismo e privacy; privacy e social.	Correzioni collettive delle attività Riflessioni metacognitive Role play Didattica breve Flipped classroom	interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.
---	---	--	--

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.24/25 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali definite nei dipartimenti del 04/10/2024:

- 1) Comunicazione;
- 2) Multifunzionalità e Ecosostenibilità;
- 3) Green Economy;
- 4) Fare impresa.

12- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In riferimento all'Avviso n.160 prot. n.4141 del 30/aprile/2025 di seguito vengono riportate le - procedure e criteri per l'attribuzione del credito scolastico e la valutazione del comportamento con la rispettiva griglia di valutazione/tabella di corrispondenza comportamenti/voto.

PROCEDURE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente, "In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno" (D. L. n. 62/2017, art. 15). Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l'eventuale possesso di crediti formativi. Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri. Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, ferma imprescindibilmente la presenza del voto di comportamento pari a 9/10 o a 10/10 (Legge n. 150/2024), nei seguenti casi:

- a) Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 1. numero di assenze non superiori a 120 ore
 2. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
 3. partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

4. Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'orario curricolare (corsi PON- POF) per la durata di almeno 20 ore
5. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
6. conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nell'integrazione dello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno.

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

Un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo.

Nelle classi quinte, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Nelle classi quinte in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Si richiama in particolare l'attenzione sul DPR 122/2009 Art. 7 Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'[articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai [commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai [commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni.

3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'[articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'[articolo 21 della Costituzione](#) della Repubblica italiana.

Ne consegue pertanto, innanzitutto, che la condizione imprescindibile per un voto di comportamento pari a 5 è l'attivazione di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto).

Tenuto conto, di contro, che l'attivazione di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto) non comporta automaticamente una valutazione del comportamento pari a 5, è da escludere, in virtù degli elementari principi di proporzionalità e gradualità delle sanzioni disciplinari e della conseguente valutazione di comportamento, che possa esservi una valutazione del comportamento pari a 6 in assenza di un di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto).

Si raccomanda di tenere conto della presente considerazione nell'uso della vigente Griglia di valutazione di Istituto, con particolare riferimento alla valutazione del comportamento pari a 6.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

Descrizione comportamenti	Voto
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni. • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di tutoring • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • Profitto scolastico eccellente-ottimo. 	<p>10</p> <p>Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 15% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p>9</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite 15≤x<25% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p>8</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite 25≤x<35% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti 	<p>7</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore</p>

assegnati. <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	complessivo I comportamenti su indicati sono valutati anche nella modalità della didattica a distanza
Interesse disciplinare selettivo. Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. Comportamento non sempre corretto	6 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche inderoga
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto verso compagni e personale scolastico. • Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni). • Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati. • Uso non corretto delle attrezzature condanno al patrimonio della scuola. • Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo). Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi	5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

PROVA ORALE			
VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
Non presenza alle verifiche NC	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Insufficiente (5)	Conoscenze superficiali e Generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.
Sufficiente (6)	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.
Discreto (7)	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi Complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono (8)	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare
Ottimo (9)	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare

Eccellente (10)	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali.	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare i linguaggi specifici delle discipline.
-----------------	---	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero piu' vicino)

Alunna/o _____

Classe _____

Obiettivi	Livello Scarso (Punteggio 1-3)	Livello Non Sufficiente (Punteggio 4)	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7-8)	Livello Ottimo (9-10)
Partecipazione E Capacità Interattive					
Coerenza (Puntualità, Disponibilità, Collaborazione)					
Competenze Linguistiche E Capacità Espositive /Argomentative					
Gestione Delle Fonti E Autonomia Organizzativa					
Conoscenze Dei Contenuti Proposti					
Valutazione Finale	Punteggio Totale/ 5	Voto Finale*			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Nulla	Nulla	sconnessa e contraddittoria
4	molto lacunose, frammentarie e confuse	approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice e chiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	fluida e articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____

Classe _____

			Tipologia A:
analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Analisi e comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Piena e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	Piena e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	Completa e approfondita	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione complessiva della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____

Classe _____

Tipologia B: Analisi E Produzione Di Un Testo Argomentativo				
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto	
Pertinenza, Capacità Di Avvalersi Del Materiale Proposto E Coerenza Rispetto Alla Tipologia Scelta	Completa e Approfondita	2.0		
	Essenziale	1.5		
	Lacunosa	1.0		
	Scarsa	0.5		
Correttezza Dell'informazione E Livello Di Approfondimento / Originalità	Completa e Approfondita	2.0		
	Essenziale	1.5		
	Lacunosa	1.0		
	Scarsa	0.5		
		Completa e	3.0	

Espressione Organica E Coerenza Espositivo – Argomentativa	Approfondita		
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza Ortografica, Lessicale E Sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione Complessiva Della Prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

Alunna/o _____ Classe _____

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori	Valutazione	Punti	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Completa e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Completa e approfondita	2.0	
	Essenziale	1.5	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Espressione organica e coerenza espositivo – argomentativa	Completa e approfondita	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Lacunosa	1.0	
	Scarsa	0.5	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Incerta	1.0	
	Scarsa	0.5	
Valutazione complessiva della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE del dipartimento scientifico tecnologico

Alunno/a _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto in decimi
Pertinenza della traccia	Non pertinente	1
	Poco pertinente	2
	Pertinente	3
Conoscenza dei contenuti, articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Superficiale	1
	Corretta ma limitata	2
	Ampia ed approfondita	3
Correttezza ed uso appropriato dei termini disciplinari e delle procedure di calcolo, capacità di approfondimento degli argomenti trattati	Poco appropriati	1
	Non sempre appropriati e ricchi	2
	Appropriati e ricchi	3
	Appropriati e approfonditi	4
Punteggio	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI del dipartimento scientifico tecnologico

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro Elenco Materiali occorrenti	Incompleto	1
		Pertinenti ma scorrette	2
		Pertinenti e corrette	3
2	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni e riferimenti alle Premesse teoriche	Incompleta con Scorrettezze terminologiche e/o chimiche-osservazioni	1
		Corretta ma incompleta	2
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	3
3	Presentazione dei risultati Compilazione delle tabelle e grafici ed eventuali	Non pertinente	1
		Corretta e pertinente	2
		Corretta, completa, approfondita	3

	calcoli matematici Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.		
4	Comportamento e rispetto delle regole e dei tempi di consegna	Comportamento adeguato e rispetto dei tempi di consegna decisi	1
		Comportamento non adeguato e ritardo nei tempi di consegna	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE del dipartimento scientifico tecnologico

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI			CAPACITÀ
		ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE	COMPRESIONE	ANALISI e SINTESI	
3 Gravement e Insufficiente	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato	Del tutto scorretta	Non ordina i concetti della disciplina e ne confonde gli elementi costitutivi	Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite
4 Insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato	Limitata a qualche singolo concetto disciplinare isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori	Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte
5 Mediocre	Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi Argomenti	Mediocre sul piano espositivo e sintattico	Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate	Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti
6 Sufficiente	Non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Accettabile sul piano espositivo, corretto, semplice e poco specifico	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie gli elementi disciplinari in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati	Applicazione meccanica delle competenze acquisite

7 Discreto	Ordinate, chiare e coerenti	Semplice e coerente sul piano espositivo, corretto anche nella terminologia Specifica	Lineare e pertinente	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o segmenti specifici
8 Buono	Ordinate, complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con un linguaggio corretto, preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta, articolata ed organica con appropriazione dei saperi	Ordina i dati con sicurezza e analizza in modo sintetico e autonomo	Applicazione consapevole delle competenze acquisite
9 Ottimo	Approfondite ed ampliate, elaborate consapevolmente	Autonoma e ricca sul piano espositivo; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica

Griglie lingua e cultura inglese

TIPOLOGIA: QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma e lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare/Ripreso dal	2
	testo Presenza di qualche	3
	errore/Sufficiente Corretto /	4
Comprensione del testo	Appropriato	
	Superficiale/parziale	1
	Globale, solo elementi	2
	espliciti Dettagliata	3

Contenuti in relazione alle domande	Non/poco pertinenti/incompleti	1
	Pertinenti ma ripresi dal testo	2
	Pertinenti, esaurienti e rielaborati in modo personale	3

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

GRIGLIA COMPrensIONE DEL TESTO (di attualità, letterario, storico e artistico)

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE

Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	1
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	2
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	4
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	6
TOTALE		10

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti.**

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello -morfosintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori/elementare	2
	Corretto/Appropriato	3
Comprensione del testo	Non corretto/Superficiale	1
	Globale/solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
Riformulazione dei contenuti e capacità Di sintesi	Assente e incompleto	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente ed elaborato in modo personale	3
	Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali	4
Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	2
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	3
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	4
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	5
	Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	3
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	5
TOTALE		10

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco) **SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO**, punteggio uguale a DUE

Lettera-Mail

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
- molto scorretta	1	
Aderenza alla traccia:		
- Completa, adeguata e molta precisa	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	
- Accettabile/ sufficiente	2	
-Limitata e inadeguata	1	
Rielaborazione personale	1	
Totale punti	10	

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semistrutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

-vero/falso

-risposta multipla

-matching (combinazione)

-cloze text (completamento)

-ascolto

-comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio:

traduzione di frasi

produzione scritta di testi brevi su traccia

completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio

stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

***Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.**

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

GIUDIZIO	VOTO	COMPRESIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	"FLUENCY" PRONUNCIA
ECCELLENTE	10	Comprende e risponde in modo esperto.	Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua.	Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa.

DISTINTO	9	Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo.	Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale.	Esposizione corretta, accurata e pertinente.
BUONO	8	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto.	Esposizione sicura e scorrevole con buona pronuncia.
DISCRETO	7	Comprende e risponde in modo pertinente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto.	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia.
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali.	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale.	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta.
MEDIOCRE	5	Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici.	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato.	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.
INSUFFICIENTE	4	Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti.	Uso scorretto della morfosintassi ed il lessico. Bagaglio di vocaboli molto limitato, anche a livello settoriale, spesso ricorre a strutture lessicali della lingua madre.	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 3 a 1	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande.	Uso del lessico inadeguato e scarsissima la conoscenza delle strutture morfosintattiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1.	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

- Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	Partecipazione Rispetto regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
2/3 Gravemente insufficiente	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grande difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4 Scarso	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle	Sommarie e frammentarie e con errori gravi.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.

	regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Terminologia specifica inadeguata.	le limitate conoscenze.	
5 Insufficiente	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6 Sufficiente	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7 Discreto	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8 Buono	Partecipa attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9 Ottimo	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise, ma anche in modo versatile e creativo riconoscendo le relazioni tra dati cognitivi e risultati conseguiti.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati
10 Eccellente	Impegno e partecipazione brillanti. Rispetta le norme di comportamento in	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di collaborazione e livelli di	Il livello delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

	ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantirne il rispetto.	ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia	apprendimento sono ad un livello massimo.	
--	--	---	---	--

Griglia di valutazione sulle attività di laboratorio

Allegato 6: Giudizio sintetico sulle attività di laboratorio

Alunno: _____ Classe _____ Docente _____ A.S. _____

Punti	(1)	(2)	(3)	(4)	
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo	
Capacità di lavorare in gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
Rispetto dei tempi nell'esecuzione della prova	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute	
Grado di autonomia di lavoro	L'alunno non è autonomo nel lavoro e non è in grado di utilizzare correttamente le informazioni ricevute	L'alunno segue con qualche incertezza la metodica fornita	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza	
Qualità del prodotto realizzato, correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti (schede, relazioni, questionari...)	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata, gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti, negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale	
Totale punti:					

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni prove scritte)

I Prova scritta	Data simulazione
ITALIANO	14/04/2025

I Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espressi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
14/04/2025	0 % (0)	18% (2)	81% (9)	45% (5)	18% (2)	27% (3)	9% (1)

II Prova scritta	Data simulazione
IP13	15/04/2025
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	

II Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espressi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
IP 13			100% (11)	36% (4)	54% (6)	10% (1)	/
15/04/2025							

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

12.4.1 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno 27/03/2025 e di Inglese il giorno 28/03/2025.

12.4.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle attività di PCTO a partire dal secondo anno e nel triennio dell'indirizzo professionale IP13.

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA:

Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
INDICATORE 5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
INDICATORE 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
INDICATORE 7 Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	1-4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni DSA/BES gli indicatori 2 e 4 partiranno dalla valutazione sufficiente.

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
INDICATORE 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccell.	13 - 14	
INDICATORE 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccell.	13 - 14	
INDICATORE 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/eccell.	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)	/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).
 Per gli alunni DSA/BES gli indicatori 2 e 4 partiranno dalla valutazione sufficiente.

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI		100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1-8
	Mediocre	9 -11	
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>	
	Discreto/buono	13 - 18	
	Ottimo/eccell.	19 - 20	
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccell.	13 - 14	
INDICATORE 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6
	Mediocre	7-8	
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>	
	Discreto/buono	9 - 12	
	Ottimo/eccell.	13 - 14	
INDICATORE 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1-4
	Mediocre	5-6	
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>	
	Discreto/buono	8 - 10	
	Ottimo/eccell.	11 - 12	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24		
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		.../100	.../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Per gli alunni DSA/BES gli indicatori 2 e 4 partiranno dalla valutazione sufficiente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova scritta V A - IP13

Alunno _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI					TOTALE
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	Completa	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Completa	Adeguate	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	7	6 – 5	4 – 3	2 - 1	1-0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Precisa e corretta	Adeguate	Essenziale	Lacunosa	Scarsa	
PUNTEGGIO	3	2	1	0		Punteggio totale _____/20
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	Completa e Approfondita	Parziale	Approssimata	Inesistente		

12.6 Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico.
- massimo 20 punti per il primo scritto.
- massimo 20 punti per il secondo scritto.
- massimo 20 punti per il **colloquio**.

Allegati

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

15. RELAZIONE ALUNNI PCTO

16. RELAZIONE ALUNNI BES

Il Consiglio di Classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
FERRARA MARIA SILVIA	SOSTEGNO	
PACELLA GIULIA	SOSTEGNO	
ABBRO EUGENIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
AVAGLIANO FABIO	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
MASTRANGELO GERARDO	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
GIBBONI ANNUNZIATA	EDUCAZIONE CIVICA	
DI PERNA ROSA	LINGUA INGLESE	
MANTO LUIGI	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
GRIMALDI ALESSANDRO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
TAGLIABUE ELVIRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
D'AMBROSIO ANTONINO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
SESSA GIUSEPPE	RELIGIONE CATTOLICA	
SERAFINO NUNZIA	MATEMATICA	

Campagna, 14 maggio 2025